



ATTUALITÀ : CORONAVIRUS (COVID-19) • FASE 3 • GOVERNO CONTE II • SANITÀ • SCUOLA • TRASPORTI PUBBLICI

Scuola, accordo raggiunto sui trasporti: sì all'aumento fino all'80% della capienza in tutte le fasce orarie – Le linee guida

31 AGOSTO 2020 - 20:35

di Giada Ferragioni



Stato e Regioni hanno raggiunto l'accordo sul nodo più spinoso di tutti: quello sulla mobilità



- [Coronavirus, ultime notizie \(31 agosto\)](#)

Accordo Stato-Regioni raggiunto: dopo settimane di tensioni, la Conferenza Unificata ha approvato linee guida del trasporto pubblico del Ministero delle Infrastrutture con gli emendamenti richiesti dai governatori. Per Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza delle Regioni, si tratta di un «tassello essenziale per la ripartenza della scuola».

Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro (d'ora in poi Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi e successivamente in data 20 marzo 2020 il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti nel settore dei trasporti e della logistica.

Le presenti linee guida stabiliscono le modalità di informazione agli utenti nonché le misure organizzative da attuare nelle stazioni, negli aeroporti e nei porti, al fine di consentire lo svolgimento del servizio di



trasporto pubblico, indispensabile per l'esercizio delle funzioni pubbliche e delle attività private, nella consapevolezza della necessità di contemperare in maniera appropriata il contenimento e il contrasto del rischio sanitario con le attività di istruzione, di formazione, di lavoro, culturali e produttive del Paese quali valori essenziali per l'interesse generale e tutelati dalla Costituzione.

Si premette che la tutela dei passeggeri che ne beneficiano non è indipendente dall'adozione di altre misure di carattere generale, definibili quali "misure di sistema".

Si richiamano, di seguito, le principali misure, fatta salva la possibilità per le Regioni e Province autonome di introdurre prescrizioni in ragione delle diverse condizioni territoriali e logistiche, nonché delle rispettive dotazioni di parco mezzi.

Pagina 1 / 13

L'articolazione dell'orario di lavoro differenziato con ampie finestre di inizio e fine di attività lavorativa è

La capienza sui mezzi di trasporto pubblico sarà alzata all'80%. Le Regioni hanno ottenuto dal Ministero l'aumento della percentuale per il riempimento dei mezzi – obiettivo caro soprattutto alle giunte di centrodestra, quali Liguria, Veneto e Lombardia. L'incremento del numero di posti occupabili (attualmente al 50%) riguarderà tutte le fasce orarie e non solo quelle di punta in cui dovrebbero muoversi gli studenti per il rientro a scuola di settembre.

LINEE GUIDA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO

Per il nuovo anno scolastico sarà necessario adottare le opportune misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza adottando su tutto il territorio nazionale misure di sicurezza omogenee per il trasporto dedicato, cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV.

Pertanto ferma restando la responsabilità genitoriale o del tutore su alcune misure di prevenzione generale quali:

- La misurazione della febbre a casa degli studenti prima della salita sul mezzo di trasporto;
- L'assoluto divieto di far salire sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola gli studenti in caso di alterazione febbrile o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti la salita sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola.

1) Per il settore del trasporto scolastico dedicato trovano applicazione le seguenti misure specifiche.

Pagina 1 / 3

Il vertice ha messo quindi il timbro sulle richieste «chiuse e indiscutibili» delle Regioni, che hanno ottenuto un'autorizzazione a stipulare contratti integrativi oltre a quelli già in essere per mettere in campo dei servizi aggiuntivi in termini di mobilità. E che lo Stato, inoltre, si impegni a finanziarli: nella Legge di Bilancio verrà previsto lo stanziamento 200 milioni per le Regioni e 150 per Comuni e Province per i servizi aggiuntivi di trasporto ritenuti indispensabili per l'avvio dell'anno scolastico.

In mattinata, la ministra [Paola De Micheli](#) aveva già inviato le linee guida nelle quale apriva, in virtù anche delle deroghe del Comitato tecnico scientifico, alla cifra indicata dalle Regioni. Il nodo della riunione Unificata delle 19:00 è stato quello degli emendamenti proposti dalla Commissione tecnica dei trasporti, coordinata dalla Campania. Due essenzialmente le modifiche richieste: che l'aumento valga per tutti i mezzi di trasporto urbano, extraurbano e per il servizio ferroviario regionale – quindi non solo per gli scuolabus o le tratte dedicate alla mobilità scolastica -, e che lo Stato si impegni a risolvere il problema del restante 20%.



Paola De Micheli 
12 ore fa



Regole di sicurezza uguali per tutti sui mezzi del trasporto pubblico e fondi agli enti locali che avranno necessità di incrementare i servizi. Dopo un confronto serrato abbiamo raggiunto un accordo all'unanimità con le Regioni, Comuni e Province per far ripartire la mobilità delle persone



👍 188 💬 33 ➔ 41

Nessun limite se ci sono idonei strumenti di aerazione

A giustificare la nuova cifra, spiegano dal Ministero, è il ricambio d'aria a ogni apertura delle porte in fermata. Non solo: la capacità di riempimento potrà essere aumentata oltre il limite previsto «nel caso in cui sia garantito un ricambio di aria e un suo filtraggio attraverso idonei strumenti di aerazione che siano preventivamente autorizzati dal CTS».

I divisorii sui mezzi

Rimane in piedi anche l'ipotesi divisorii sui mezzi, così da aumentare ancora di più la capienza. Dal ministero delle Infrastrutture comunicano che è in corso un accordo tra MIT- INAIL e IIT per individuare il materiale idoneo per consentire la separazione tra una seduta e l'altra. Le aziende potranno individuare autonomamente il materiale idoneo da sottoporre alla certificazione sanitaria del Cts.

Il nodo "congiunti" e l'ipotesi autocertificazione

Come anticipato nei giorni scorsi dalla ministra De Micheli, il distanziamento di un metro non è necessario tra coinquilini, tra i congiunti e tra persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili. Come giustificarlo? Anche con un'autocertificazione: «nell'eventuale fase di accertamento della

violazione alla prescrizione del distanziamento – dicono dal Ministero – potrà essere resa una autodichiarazione».

| Cts: «No alle mascherine a scuole se c'è la distanza di un metro»

Se a scuola viene rispettata la distanza di un metro, non è necessario indossare la mascherina. Ad affermarlo è il comitato tecnico scientifico in una delle linee guida, confermando così quanto già detto nelle scorse settimane. Il distinguo è tra scuola prima primaria e secondaria. In particolare, nella prima, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, «la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (ad esempio il canto)».

Nella scuola secondaria, invece, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, «la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria».

| Leggi anche:

- [Scuola, la lettera di Azzolina in difesa dei docenti: «Basta insinuazioni, insegnanti seri e professionali»](#)
- [Coronavirus, dossier sugli ospedali Usa: almeno il 6% di medici e infermieri sono stati positivi senza saperlo. In India solo ad agosto 2 milioni di casi](#)
- [Scuola, i presidi chiedono l'autocertificazione per i minori. Così la responsabilità dei genitori diventerebbe penale](#)
- [Coronavirus, il vertice Oms guidato da Speranza: «Pianificare la didattica a distanza, nuove chiusure non sono da escludere» - Video](#)
- [Scuola, la versione di Crisanti: «La temperatura va presa in classe, limite massimo a 37,1. Mascherine necessarie»](#)
- [Scuola: Regioni divise sulla riapertura il 14, ora anche l'Abruzzo è per il rinvio. Il Cts litiga sulle mascherine: «In classe sempre», «no, solo in corridoio»](#)
- [Il viceministro Sileri: «Piano Crisanti sul tavolo del Cts: d'accordo sui tamponi a tappeto. Immuni? Flop tra i giovani: sia obbligatorio a scuola»](#)
- [Chiude la prima scuola per un positivo: il caso a Verbania a pochi giorni dalla riapertura](#)
- [Scuola, salta per il momento l'accordo Stato-Regioni. Governatori sulle barricate: il nodo è sui trasporti](#)



Giada Ferraglioni



DELLA STESSA CATEGORIA





ATTUALITÀ

Quando l'amore non basta per tornare insieme: le coppie binazionali separate (ancora) dall'emergenza Coronavirus

1 SETTEMBRE 2020 - 08:27

Marco Assab



ATTUALITÀ

Parigi a rischio lockdown, il racconto di un "expat": «Qui a giugno le piazze erano stracolme e senza regole. E ora abbiamo paura» - L'intervista

1 SETTEMBRE 2020 - 08:06

Giada Giorgi



ATTUALITÀ

Hiv, in California la prima donna guarita senza farmaci. Aveva contratto la malattia nel 1992, diventa un caso di studio

1 SETTEMBRE 2020 - 00:45

Redazione

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



OPEN

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da Enrico Mentana

Seguici su:

Disponibile su
AppstoreDisponibile su
Playstore

Pagine:

Chi siamo

Contatti

Cookie

Privacy Policy & conditions

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO